

COMUNE DI MARZIO

PROVINCIA DI VARESE

Via Marchese Menefoglio n. 3 - CAP. 21030 - TEL 0332.727851 – FAX 0332.727937
E-mail: info@comune.marzio.va.it – PEC:comune.marzio@pec.regione.lombardia.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 20 del 18.07.2014

OGGETTO: RICHIESTA AL CENTRO PER L'IMPIEGO DI LUINO DI UN LAVORATORE DA UTILIZZARE IN ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI. ART. 7 DEL D.LGS. N. 468/1997

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **diciotto** del mese di **luglio**, alle ore **22.05**, nella sala delle adunanze, presso il palazzo municipale di Marzio, previa osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dal vigente Statuto Comunale, si è riunita, sotto la presidenza del Sindaco, Cav. Maurizio Frontali la Giunta Comunale, composta dai Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenze/Assenze
FRONTALI MAURIZIO	SINDACO	Presente
REBOSIO MARCO GIUSEPPE	VICE-SINDACO	Presente
MORANDI GIULIO	ASSESSORE	Assente

Totale presenti 2 (due)

Totale assenti 1 (uno) (Morandi Giulio)

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale reggente, Avv. Giovanni Curaba, che provvede, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, Cav. Maurizio Frontali, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: RICHIESTA AL CENTRO PER L'IMPIEGO DI LUINO DI UN LAVORATORE DA UTILIZZARE IN ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI. ART. 7 DEL D.LGS. N. 468/1997

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 recante *“Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti locali”*.

PREMESSO che i Lavori Socialmente Utili (LSU) possono definirsi come le attività che hanno per oggetto, la realizzazione di opere e la fornitura di servizi di utilità collettiva, mediante l'utilizzo di particolari categorie di soggetti che usufruiscono di mobilità indennizzate.

Il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e le Regioni, negli ambiti di rispettiva competenza, promuovono l'utilizzazione dei Lavori socialmente Utili come uno strumento di politica attiva del lavoro, di qualificazione professionale e di creazione di nuovi posti di lavoro e di nuova imprenditorialità, anche sotto forma di lavoro autonomo o cooperativo.

PREMESSO che le Pubbliche Amministrazioni che intendono utilizzare Lavoratori socialmente utili devono attingere dalle relative graduatorie stilate presso i Centri per l'Impiego, territorialmente competenti.

PREMESSO che per i Lavori Socialmente Utili vanno rispettate tutte le norme su tutela della salute, sicurezza e prevenzione (Formazione; Visite mediche di idoneità; Dispositivi di protezione individuale e quanto descritto nel D.Lgs. n. 81/2008).

PRESO ATTO che il Sindaco ha manifestato la necessità di inoltrare al Centro per l'Impiego di Luino una richiesta per l'assegnazione a questo Ente di un Lavoratore da utilizzare per 20 (venti) ore settimanali in lavori socialmente utili. Il Lavoratore che sarà assegnato al Comune di Marzio dovrà - a partire da mese Settembre 2014, in coincidenza con la ripresa delle attività scolastiche - guidare un'autovettura a nove posti, modello Opel Vivaro, di proprietà del Comune, utilizzata per accompagnare i bambini alla vicina scuola di Cunardo (VA) e riaccompagnarli a casa al termine delle lezioni.

DATO ATTO che per la guida del mezzo di trasporto è necessario il possesso della Patente di guida per veicoli di categoria “B”.

PRESO ATTO che lo stesso Lavoratore utilizzato in Lavori Socialmente Utili, per le restanti ore di lavoro nelle quali non effettua il servizio di trasporto degli allievi (andata e ritorno per accompagnare i bambini a scuola + andata e ritorno per riaccompagnare i bambini a casa al termine delle lezioni) sarà utilizzato in attività di supporto all'operatore ecologico comunale per i lavori di pulizia e manutenzione del territorio comunale.

Il lavoratore assegnato svolgerà tali attività di supporto all'unico operatore ecologico comunale anche nel periodo di tempo in cui le attività didattiche saranno sospese (cioè nel periodo di chiusura delle scuole per festività varie o durante la stagione estiva).

TENUTO CONTO del fatto che durante il periodo invernale, a causa delle forti nevicate, le strade di collegamento con il Comune di Marzio potrebbero non essere facilmente raggiungibili o

comunque potrebbero richiedere tempi di percorrenza maggiori, sarebbe preferibile, nei limiti delle disponibilità del Centro per l'impiego di Luino (VA), che al Comune di Marzio venisse assegnato un soggetto, già residente nel Comune.

Infatti, un soggetto già residente nel Comune di Marzio sarebbe - anche in presenza di condizioni temporali avverse - agevolato nel montare le catene da neve all'autoveicolo, recuperando del tempo prezioso e finendo per consentire agli scolari, residenti a Marzio di raggiungere in orario la scuola di Cunardo (VA).

RITENUTO opportuno inoltrare, ai sensi della normativa vigente, al Centro per l'Impiego di Luino, in via Bernardino Luini n. 16, richiesta per l'assegnazione di un Lavoratore socialmente utile **per il periodo di 12 (dodici) mesi, a decorrere dal giorno di inizio delle attività didattiche per il nuovo A.S. 2014/2015 e per 20 ore settimanali.**

DATO ATTO che le Amministrazioni pubbliche sono tenute al rispetto integrale del D.Lgs. n. 81/2008 e dei vincoli fissati da Leggi speciali o specifiche normative per i lavoratori impegnati in attività socialmente utili;

DATO ATTO che le Amministrazioni pubbliche possono utilizzare questi lavoratori alle condizioni previste agli artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 468/1997. Gli articoli citati prevedono, tra l'altro che

- l'utilizzo di LSU è escluso in mansioni che comportino l'accesso a dati sensibili o richiedano particolari vincoli di riservatezza. (Art. 7, comma 3)
- l'impiego di Lavoratori socialmente utili non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro e non comporta la sospensione e la cancellazione dalle liste di collocamento o dalle liste di mobilità. (Art. 8, comma 1)
- il lavoratore utilizzato in LSU è impegnato per non meno di 20 ore settimanali e per non più di 8 ore giornaliere. In caso di utilizzo per un orario superiore alle ore prescritte al lavoratore per tutte le ore eccedenti l'orario standard, verrà corrisposta un importo integrativo, a carico dell'Ente utilizzatore, sulla base della retribuzione iniziale al netto dei lavoratori dipendenti che svolgono attività analoghe (Art. 8, comma 2);
- il lavoratore impiegato in LSU ha diritto a godere di un adeguato periodo di riposo corrispondente alle ferie previste per i dipendenti a tempo determinato dell'amministrazione. Durante il suddetto periodo il lavoratore continua a percepire il trattamento previdenziale (Art. 8, comma 10).
- Il lavoratore impiegato in LSU non è lavoratore dipendente della Pubblica Amministrazione, pertanto, allo stesso non sono applicate le relative norme di verifica (visite di controllo; obblighi di reperibilità) (Art. 8, comma 11);
- le assenze dovute a motivi personali anche se giustificate comportano la sospensione del trattamento previdenziale. È facoltà del soggetto utilizzatore concordare l'eventuale recupero delle ore non prestate, non operando così la detta sospensione (Art. 8, comma 12);
- nel caso di assenze protratte e ripetute nel tempo che compromettono il regolare svolgimento delle attività il soggetto utilizzatore può richiedere la sostituzione del lavoratore (Art. 8, comma 13);
- i lavoratori impegnati nei lavori socialmente utili sono assicurati presso l'INAIL contro gli infortuni e le malattie professionali. In caso di infortunio sul lavoro o di malattia professionale l'amministrazione pubblica ed il lavoratore sono tenuti al rispetto delle norme previste in materia dall'INAIL. Nel periodo di assenza per infortunio sul lavoro o malattia professionale i lavoratori hanno diritto alla relativa indennità erogata dall'INAIL. Per le giornate non indennizzate dall'INAIL, il lavoratore continua a percepire l'ammortizzatore sociale spettante. Al termine del periodo di assenza per infortunio sul lavoro, il lavoratore ha diritto a riprendere l'attività di LSU (Art. 8, comma 14).

- Ai lavoratori utilizzati in LSU spettano tutti i diritti relativi alla tutela della maternità e paternità (Art. 8, comma 16);
- ai lavoratori utilizzati in LSU spetta il permesso per assistenza di familiari portatori di handicap (Art. 8, comma 17).
- ai lavoratori utilizzati in LSU sono riconosciuti i diritti sindacali (il diritto di partecipare alle assemblee sindacali; il diritto di sciopero) (Art. 8, comma 18).

VISTO il D.Lgs. n. 468/1997 recante “*Revisione della disciplina sui Lavoratori socialmente utili, a norma dell’art. 22 della Legge 24 giugno 1997, n. 196*” e s.m.i., che regola l’utilizzo diretto in attività socialmente utili (LSU) dei lavoratori titolari del trattamento straordinario di integrazione salariale, del trattamento di indennità di mobilità e di altro trattamento speciale di disoccupazione.

VISTO l’art. 122 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 ai sensi del quale “*Restano salve le competenze dei Comuni e delle Province in materia di Lavori socialmente utili, previste dall’art. 4, commi 6, 7 e 8 del D.L. 31 gennaio 1995, n. 26, convertito, con modificazioni dalla Legge 29 marzo 1995, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni*”.

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 100 del 27 Luglio 1998, avente ad oggetto “*Lavori Socialmente Utili. Decreto Legislativo 1 dicembre 1997 n. 468 e Decreto Interministeriale 21 maggio 1998. Prime direttive attuative*”, che ha cura di precisare tra l’altro che “*Le attività di Lavori socialmente utili sono organizzate in modo che il Lavoratore possa godere di un adeguato periodo di riposo durante il quale continua ad essere corrisposto l’assegno*”.

VISTO l’art. 3, comma 137 della Legge n. 350/2003 avente ad oggetto “*Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (Legge Finanziaria 2004), il quale stabilisce che il rifiuto ingiustificato all’impiego in opere o servizi di pubblica utilità comporta per il lavoratore la decadenza dall’indennità di mobilità.

VISTO l’art. 7, comma 10 del CCNL Autonomie Locali del 14/09/2000, ai sensi del quale “*Al personale assunto a tempo determinato si applica il trattamento economico e normativo previsto dal presente contratto per il personale assunto a tempo indeterminato, compatibilmente con la natura del contratto a termine, con le seguenti precisazioni:*

- a) *le ferie maturano in proporzione della durata del servizio prestato;*
- c) *possono essere concessi permessi non retribuiti per motivate esigenze fino ad un massimo di 15 giorni complessivi e permessi retribuiti solo in caso di matrimonio ai sensi dell’art. 19, comma 3 del CCNL del 06/07/1995”.*

VISTO il D.Lgs. n. 81/2008 recante “*Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei Luoghi di lavoro*”, così come integrato e corretto dal D.Lgs. n. 106/2009.

VISTO l’art. 2 del D.Lgs. 04/03/2014, n. 39 ai sensi del quale “*Nel decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, dopo l’art. 25 è inserito il seguente: “Art. 25-bis Certificato penale del casellario giudiziale richiesto dal datore di lavoro”.*

1. Il certificato penale del casellario giudiziale di cui all’articolo 25 deve essere richiesto dal soggetto che intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l’esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l’irrogazione di sanzioni interdittive all’esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

2. Il datore di lavoro che non adempie all'obbligo di cui all'articolo 25-bis del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre, n. 313, e' soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria del pagamento di una somma da euro 10.000,00 a euro 15.000,00.

VISTO il vigente Statuto Comunale, adottato dal Consiglio Comunale nelle sedute dell'11 ottobre 1991 e 9 gennaio 1992 con le Deliberazioni nn. 17 e 3, esecutive ai sensi di legge.

DATO ATTO che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo e inseriti al suo interno i pareri favorevoli di Regolarità tecnica e di Regolarità contabile di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal Decreto Legge n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012.

Con voti favorevoli e unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) di inoltrare al Centro per l'Impiego di Luino richiesta di n. 1 (uno) Lavoratore, in possesso di Patente di guida per veicoli di categoria "B", **preferibilmente residente nel comune di Marzio**, da utilizzare in Lavori socialmente utili per il periodo di 12 mesi, a decorrere dal mese di settembre 2014 in corrispondenza dell'inizio del prossimo A.S. 2014/2015.

In particolare, la suddetta unità sarà utilizzata – alle condizioni previste agli artt. 7 e 8 del D.Lgs. n. 468/1997 ed in gran parte già richiamate nella proposta di Deliberazione - per garantire il trasporto in scuolabus degli alunni (andata e ritorno da Marzio alla scuola di Cunardo). Durante il periodo di chiusura delle scuole (vacanze estive; vacanze per festività natalizie e pasquali) lo stesso lavoratore svolgerà attività di supporto agli operatori ecologici comunali. Il lavoratore assegnato a questo Ente svolgerà attività di supporto all'operatore ecologico anche per le restanti ore di lavoro giornaliera, nelle quali non effettuerà il servizio di trasporto degli allievi a scuola;

2) di chiarire che il requisito della residenza nel Comune di Marzio dell'unità lavorativa, che il Centro per l'impiego di Luino vorrà assegnare a questo Ente, viene chiesto al solo ed esclusivo fine di assicurare continuità all'erogazione del servizio di trasporto alunni, specie durante la stagione invernale. Infatti, durante l'inverno, a causa delle forti nevicate e del particolare contesto territoriale limitrofo, le strade di collegamento con il Comune di Marzio, di regola, non sono facilmente raggiungibili o comunque finiscono per richiedere maggiori tempi di percorrenza. E' di tutta evidenza, pertanto, che la presenza in loco del personale da utilizzare quale autista consente di alleviare a non pochi problemi;

3) di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di iscrivere il Lavoratore utilizzato alle posizioni INAIL esistenti, per l'Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali connesse allo svolgimento dell'attività lavorativa, nonché per la copertura assicurativa per la responsabilità civile verso i terzi (art. 8, comma 9 del D.Lgs. n. 467/1997);

4) di comunicare al Lavoratore che sarà assegnato dal Centro per l'impiego di Luino, sia la ripartizione giornaliera dell'orario settimanale di lavoro sia il periodo massimo di assenze per malattie compatibile con il buon andamento del progetto, decorso il quale, il Comune di Marzio potrà chiedere, ai sensi dell'art. 8, comma 13 D.Lgs. n. 468/1997, la sostituzione del lavoratore;

5) di dare atto che per quanto non espressamente richiamato dal presente atto deliberativo, fermo restando quanto disposto dalle fonti normative vigenti in materia, si ritengono applicabili gli istituti contrattuali e regolamentari previsti per i dipendenti del soggetto utilizzatore, sempre che possano essere applicati per analogia e senza che ciò comporti alcun onere aggiuntivo per l'Ente.

6) di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune di Marzio per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009.

7) di comunicare l'adozione del presente atto deliberativo al Capigruppo consiliare ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

SUCCESSIVAMENTE

la Giunta Comunale, attesa l'urgenza di provvedere, previa distinta e separata votazione favorevole ed unanime, dichiara la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

OGGETTO: RICHIESTA AL CENTRO PER L'IMPIEGO DI LUINO DI UN LAVORATORE DA UTILIZZARE IN ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI. ART. 7 DEL D.LGS. N. 468/1997.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, Cav. Maurizio Frontali, Responsabile del Servizio interessato, esperita l'istruttoria di competenza, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità tecnica della proposta di Deliberazione sopraindicata.

Marzio, 18/07/2014

Il Responsabile dei Servizi
f.to Cav. Maurizio Frontali

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto, Cav. Maurizio Frontali, in qualità di Responsabile del Servizio Economico-Finanziario del Comune di Marzio, esperita l'istruttoria di competenza, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della proposta di Deliberazione sopraindicata.

Marzio, 18/07/2014

Il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario
F.to Cav. Maurizio Frontali

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Cav. Maurizio Frontali

L'ASSESSORE
F.to Marco Giuseppe Rebosio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Giovanni Curaba

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Su conforme attestazione del Messo Comunale e visti gli atti d'ufficio, **certifico** io sottoscritto Segretario Comunale reggente che del presente verbale della suesesa deliberazione viene iniziata oggi, 21.07.2014, per 15 giorni consecutivi, la pubblicazione all'Albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge n. 69/2009. Registro delle Pubblicazioni n. 285/2014.

II MESSO COMUNALE
F.to Enrica LOMBARDO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Giovanni Curaba

Dalla residenza municipale di Marzio, 21.07.2014

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale reggente, che la presente Deliberazione proprio perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 è divenuta **ESECUTIVA il 18.07.2014.**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Giovanni Curaba

Dalla residenza municipale di Marzio, 21.07.2014

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art. 125 D.Lgs. n. 267/2000)

Si dà atto che della presente Deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo pretorio, viene data comunicazione, oggi, 21.07.2014, con prot. n. 1567 del giorno della pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Giovanni Curaba

Dalla residenza municipale di Marzio, 21.07.2014

Ai sensi dell'art. 18 del DPR n. 445/2000, io sottoscritto attesto che la presente copia, è conforme al verbale originale, depositato presso la Segreteria dell'Ente.

Dalla residenza municipale di Marzio, .../.../....

Il Funzionario incaricato